

Codice A1420B

D.D. 16 gennaio 2023, n. 54

D.D. 2728/A1420B/2022 del 30/12/2022. Approvazione criteri di ammissibilità delle spese e di rendicontazione dei contributi regionali assegnati a favore di Amministrazioni Locali che istituiscono Nodi territoriali contro le Discriminazioni in Piemonte per gli anni 2022-2023.



ATTO DD 54/A1420B/2023

DEL 16/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.D. 2728/A1420B/2022 del 30/12/2022. Approvazione criteri di ammissibilità delle spese e di rendicontazione dei contributi regionali assegnati a favore di Amministrazioni Locali che istituiscono Nodi territoriali contro le Discriminazioni in Piemonte per gli anni 2022-2023.

Vista la D.D. n. 2728/A1420B/2022 del 30/12/2022 “D.G.R. n. 2-6348 del 28/12/22 Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni 2022 e 2023: impegno di spesa di euro 58.401,58 sul capitolo 179692/2022 ed euro 58.401,58 sul capitolo 179692/2023 a favore di Amministrazioni Locali che istituiscono Nodi territoriali contro le Discriminazioni in Piemonte” con la quale sono state assegnate risorse per la gestione delle attività connesse al ruolo assunto nell’ambito della Rete regionale antidiscriminazioni;

Considerato che, con il medesimo atto, si rinviava ad un successivo provvedimento l’adozione dei Criteri di ammissibilità delle spese e di rendicontazione, criteri che vengono elencati nell’Allegato 1 del presente provvedimento di cui fanno parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 5/16, RD.D. n. 2728/A1420B/2022;

determina

Viste:

- la L.R. n. 5/16 “Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e Piano triennale” che istituisce la Rete regionale ed i Nodi territoriali presso Amministrazioni locali;
- la L.R. 29 aprile 2022 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la L.R. 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 «Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024» con cui è stata data attuazione alla legge regionale di variazione al bilancio 2022-2024;
- la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 1-5994 «Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", articolo 12, comma 3. Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni. 2022-2024»;
- la D.G.R. n. 2-6348 del 28/12/22 “L.R. n. 5/2016. Approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni, anno 2022. Spesa complessiva di euro 282.000,00 del bilancio 2022-2024”;
- la D.D. 2728/A1420B/2022 del 30/12/2022 “D.G.R. n. 2-6348 del 28/12/22 Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni 2022 e 2023: impegno di spesa di euro 58.401,58 sul capitolo 179692/2022 ed euro 58.401,58 sul capitolo 179692/2023 a favore di Amministrazioni Locali che istituiscono Nodi territoriali contro le Discriminazioni in Piemonte”;

DETERMINA

- 1) di approvare il documento di cui all’Allegato 1 della presente Determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale, denominato “*criteri di ammissibilità delle spese e di rendicontazione*”.
- 2) di stabilire che tali criteri devono essere utilizzati per la gestione delle risorse regionali assegnate con D.D. n. 2728/A1420B/2022 del 30/12/2022 alle Amministrazioni Locali che istituiscono Nodi territoriali contro le Discriminazioni in Piemonte.

Dirigente Responsabile del procedimento: dott. Osvaldo Milanesio

Il presente provvedimento non è soggetto ad “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 26 c. 2 del D.Lgs. 33/2013, in quanto si tratta di trasferimenti ad enti locali.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale)

Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Allegato

RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN PIEMONTE
NODI TERRITORIALI

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DI RENDICONTAZIONE

Spese ammissibili

Il contributo concesso ai Nodi territoriali dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 2-6348 del 28/12/22 può essere utilizzato per l'acquisizione di servizi e/o di beni strumentali alle attività indicate all'art. 4 del Regolamento regionale 6/R/2017, ovvero:

- a) accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- b) costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- c) monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- d) informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro.

Come previsto dai Protocolli di Intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni, ciascun Nodo deve essere dotato di una sede e di personale adeguati (almeno una persona assegnata a tempo parziale alle funzioni del Nodo, formata come "Operatore/trice antidiscriminazioni") per i quali l'Ente che gestisce il Nodo si impegna a coprire le spese. I contributi ricevuti dalla Regione non possono quindi essere utilizzati per coprire le suddette spese relative alla sede e al personale.

Le spese per attività di supporto ai Nodi possono comprendere:

1. Consulenze specialistiche necessarie per supportare il personale dei Nodi, esclusivamente nello svolgimento delle attività di cui sopra. A titolo esemplificativo: consulenza legale, supervisione psicologica, consulenza in materia antidiscriminatoria, mediazione dei conflitti, mediazione linguistica, animazione e gestione di reti, docenza. Le spese relative alle consulenze specialistiche sono ammissibili esclusivamente per attività a supporto del personale dei Nodi, con l'esclusione di attività direttamente rivolte all'utenza.
2. Acquisto o noleggio di beni ed attrezzature necessari per supportare il personale dei Nodi nello svolgimento delle attività. A titolo esemplificativo: strumentazioni informatiche e ausili aggiuntivi per garantire lo svolgimento delle attività a distanza, produzione di materiali informativi.
3. Sviluppo delle attività di cui al punto d) dell'art. 4 del sopra citato Regolamento: "informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza", attraverso iniziative di sensibilizzazione e progetti gestiti direttamente o indirettamente, anche tramite l'erogazione di contributi a soggetti terzi.

Tempi e modalità di rendicontazione

4. Ciascun Nodo territoriale (entro il 28/02/2023) approva un Programma di attività con relativo piano economico per tutte le risorse assegnate e lo invia al Centro regionale contro le discriminazioni, che si riserva entro 15 giorni dal ricevimento di esaminarlo e approvarlo sulla base di quanto stabilito dai presenti Criteri; qualsiasi eventuale variazione rispetto alle attività e spese previste nel Programma di cui sopra deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal Centro regionale;
5. Ciascun Nodo territoriale invia (entro il 31/12/2023) una Relazione sulle attività svolte ed un Rendiconto economico-finanziario delle spese imputate a bilancio;
6. Il Rendiconto deve contenere un'elencazione degli atti assunti per l'utilizzo delle risorse, con la distinzione tra atti di impegno ed atti di liquidazione: questi ultimi dovranno riguardare un importo pari ad almeno 2/3 del contributo totale assegnato;
7. Il Rendiconto deve essere integrato con la trasmissione (entro il 31/07/2024) degli eventuali atti di liquidazione assunti successivamente al 31/12/2023 ed entro il 30/06/2024;
8. Le risorse che, alla data del 30/06/2024, non risultino liquidate, sono oggetto di restituzione alla Regione Piemonte.

Erogazione del contributo

9. L'acconto del 50% del contributo è liquidato ad avvenuta esecutività della D.D.2728/A1420B/2022 del 30/12/2022;
10. L'erogazione dell'acconto avverrà a seguito di verifica circa l'effettivo, completo e corretto utilizzo delle risorse regionali precedentemente assegnate: in caso di inutilizzo (totale o parziale) di risorse, si procederà con la decurtazione del contributo assegnato;
11. Il saldo pari al restante 50% è liquidato dopo il ricevimento della documentazione di cui ai precedenti punti 5 e 6 e l'approvazione della stessa da parte del Centro regionale contro le discriminazioni.